



Fondazione
di Sardegna

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.M. GISELLU” - DORGALI

Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU) C.F. 93043360911 Tel. 0784 96107 Fax 0784 94891

<http://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it> e-mail nuic871007@istruzione.it nuic871007@pec.istruzione.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DORGALI - "G.M. GISELLU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6122 del 06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. ARTICOLAZIONE DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. LE PRIORITA' DESUNTE DAL RAV
- 2.3. IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 2.4. L'ORIENTAMENTO E L'APERTURA AL TERRITORIO
- 2.5. L'APERTURA VERSO LE NUOVE TECNOLOGIE
- 2.6. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- 2.7. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
- 2.8. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- 3.3. OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA



PRIMARIA

3.4. OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

3.5. TEMPI APERTI (USO FLESSIBILE DEL
TEMPO)

3.6. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE
CIVICA

3.7. LE COMPETENZE DIGITALI

3.8. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

3.9. LA SCUOLA D'ESTATE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. L'ORGANIZZAZIONE DELLO STAFF DI
DIREZIONE E IL FUNZIONIGRAMMA

4.3. L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

4.4. LE COLLABORAZIONI E LE RETI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G. M. Gisellu" è nato il 1° settembre 2012 dall'accorpamento della Direzione Didattica e della Scuola Media Statale "S. Fancello" di Dorgali. È caratterizzato da particolari dimensioni (42 classi, 804 alunni, 147 dipendenti fra docenti e personale amministrativo e ausiliario). L'Istituto consta di 8 plessi, uno dei quali articolato in due caseggiati, distribuiti fra i centri abitati di Dorgali e Cala Gonone. Accoglie e accompagna gli alunni per 12 anni nel loro itinerario di formazione dall'infanzia all'adolescenza. A tale scopo organizza un percorso curricolare che, pur sviluppandosi per fasi successive e differenziate nei diversi segmenti scolastici, possiede caratteri di continuità e coerenza.

Il territorio di riferimento è il comune di Dorgali, un paese sulla costa orientale sarda con una spiccata vocazione turistica che tuttavia preserva le sue profonde radici agro-pastorali e artigianali. Conta circa 8500 abitanti, di cui un migliaio risiede per l'intero anno nella frazione marina di Cala Gonone.

Le risorse ambientali e lo sviluppo del turismo hanno trasformato nel tempo l'economia del paese, rendendolo un centro attivo e dinamico, aperto al nuovo e al confronto con altre realtà. Nel tessuto sociale si rileva una buona vocazione all'imprenditorialità e al cooperativismo, al lavoro artigianale e ai servizi turistici, tuttavia la crisi economica, aggravata anche dalla pandemia da Sars-Cov-2, ha peggiorato le condizioni economiche ed occupazionali. Ciò ha anche acuito il disagio sociale che da tempo emerge con evidenze anche nelle nuove generazioni. Per quanto si assista a un aumento di nuove tipologie di famiglia (nuclei monoparentali, coppie separate con figli minori, nuovi ingressi e ricongiungimenti di immigrati), la famiglia tradizionale, con forti legami parentali, costituisce ancora un essenziale collante sociale e un punto di riferimento importante per l'attenzione dimostrata nei confronti della scuola.

Il paese offre delle opportunità formative e di supporto alle famiglie, grazie alla presenza di servizi pubblici (asilo nido e servizi di assistenza educativa domiciliare) e di numerose Associazioni, sia di volontariato, sia promotrici di attività sportive, culturali e ricreative.

L'Istituto Comprensivo, prendendo atto di questa realtà, si impegna a rendere più efficace la propria organizzazione e la propria attività educativa e culturale, per offrire a tutti gli alunni effettive opportunità di acquisire le competenze necessarie per conseguire il successo formativo e inserirsi come cittadini attivi e consapevoli nella società di domani. A tale scopo, in una logica di rete, intende rafforzare l'alleanza con le famiglie e aprirsi sempre più all'esterno per cogliere e sfruttare le opportunità di arricchimento culturale che il territorio offre, ricercando la collaborazione con le Amministrazioni e con gli altri soggetti istituzionali, formativi e culturali presenti nel territorio, rafforzando sempre più il suo ruolo nella Comunità educante.

ARTICOLAZIONE DELLA SCUOLA

ARTICOLAZIONE DELLA SCUOLA "G.M. GISELLU"

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice NUIC871007

Indirizzo VIA LAMARMORA 56 DORGALI 08022 DORGALI

Telefono 0784 96107

PEO nuic871007@istruzione.it

PEC nuic871007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.istitutocomprensivodorgali.edu.it

PLESSI

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA871047

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII 08022 DORGALI

Telefono 0784 95061

n. 2 sezioni

Quadro orario: 45 ore settimanali

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA871014

Indirizzo VIA ENRICO FERMI 08022 DORGALI

Telefono 0784 94358

n. 2 sezioni

Quadro orario: 45 ore settimanali

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA871025

Indirizzo VIA FRATELLI CERVI 08022 DORGALI

Telefono 0784 95357

n. 2 sezioni

Quadro orario: 45 ore settimanali

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA871036

Indirizzo VIA DELLE GROTTI CALA GONONE 08022

Telefono 0784 93697

n. 2 sezioni

Quadro orario: 45 ore settimanali

PLESSO SCUOLA PRIMARIA

Codice NUUE871019

Indirizzo VIA LAMARMORA 08022 DORGALI

Telefono 0784 96107

n. 10 classi

Quadro orario: 40 ore settimanali

PLESSO SCUOLA PRIMARIA

Codice NUUE87102A

Indirizzo VIA FRATELLI CERVI DORGALI 08022 DORGALI

Telefono 0784 95357

n. 7 classi

Quadro orario: 40 ore settimanali

PLESSO SCUOLA PRIMARIA

Codice NUEE87103B

Indirizzo VIA COLOMBO CALA GONONE 08020

Telefono 0784 93252

n. 5 classi

Quadro orario: 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice NUMM871018

Indirizzo VIA LAMARMORA - 08022 DORGALI

Telefono 0784 96171 – 0784 94289

n. 12 classi

Quadro orario: 36 ore settimanali

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico si desume quali siano per l'Istituto Comprensivo gli ideali e i valori da proiettare in uno scenario futuro e quale sia la strategia di lungo periodo per la realizzazione di quelle aspirazioni.

LA VISION

"Proiettando in uno scenario futuro le aspirazioni e i valori identitari del nostro Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, non possiamo se non perseguire l'idea di una scuola che appartiene al Territorio e nella quale il Territorio si riconosce; una scuola che valorizza il passato e le radici culturali locali e nazionali per aprirsi al mondo e al futuro con consapevolezza e competenze; una scuola inclusiva in cui ogni bambino possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola che divenga laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione, nel coinvolgimento costante delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del Territorio; una scuola che si faccia palestra di democrazia, promuovendo i principi costituzionali in tutta la loro forza e bellezza.

Gli alberi che con le loro radici affondano nella terra e con le fronde si stagliano verso il cielo ci rimandano icasticamente a una considerazione sul valore del passato che la scuola è chiamata a far conoscere, rispettare e amare, perché lì stanno le nostre radici e le nostre certezze. Nessuna azione formativa può prescindere dall'enorme patrimonio culturale che proviene dal passato, con il suo bagaglio di valori da consegnare alle nuove generazioni. Ma lo stagliarsi dei rami verso il cielo è un'archetipica immagine dell'apertura verso il mondo, dello slancio verso il futuro. Mondo e futuro che appartengono ai giovani i quali saranno in grado affrontarne le sfide grazie all'impegno responsabile della famiglia, della scuola e della società nella sua interezza."

LA MISSION

"Traducendo nel presente la visione strategica sopra descritta, si punta operativamente a realizzare:



- *una scuola aperta come centro di cultura permanente, in continuo dialogo con le famiglie e in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio;*
- *una scuola che promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per realizzare il successo formativo di tutti, anche attraverso la personalizzazione del curricolo sia per sostenere chi presenta forme di disagio e fragilità, sia per valorizzare le eccellenze;*
- *una scuola creativa che promuove l'espressività artistica in coerenza con il Piano triennale delle Arti, nella consapevolezza che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale e pienamente inclusiva per la crescita della persona;*
- *una scuola che orienta, permettendo negli studenti una riflessione profonda sulla propria storia e sul vissuto personale, alla scoperta rispettosa delle inclinazioni personali e delle scelte consapevoli per il futuro;*
- *una scuola che, nella valorizzazione della propria autonomia, si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per educare alla cittadinanza attiva, per garantire l'acquisizione di competenze ad ampio spettro e pari opportunità alle studentesse e agli studenti;*
- *una scuola che promuove lo sviluppo della cultura digitale, l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione e lo sviluppo di competenze nei giovani in vista delle sfide future;*
- *una scuola che valorizza la comunità professionale con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti, in quanto solo nel dialogo e lo scambio vitale delle idee germina ricchezza culturale."*

Il punto di partenza per la realizzazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa è dunque la conoscenza della realtà scolastica con i suoi punti di forza e di debolezza, in modo da portare avanti iniziative finalizzate a contrastare le difficoltà e realizzare il successo formativo di tutti i bambini e ragazzi dell'Istituto.

LE PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Partendo dall'analisi dei risultati scolastici e dagli esiti delle prove standardizzate, come desunti dal RAV, la scuola si pone le seguenti priorità:



- analizzare gli esiti delle prove Invalsi sia a livello individuale sia di dipartimento e di gruppi di lavoro come strumento per la progettazione didattica;
- ridurre il divario tra gli standard nazionali e quelli della nostra scuola (priorità RAV);
- migliorare le competenze in italiano e matematica anche attraverso la partecipazione ai progetti **(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA** finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- elaborare in ambito dipartimentale/disciplinare la progettazione per competenze ed elaborare griglie e rubriche di valutazione condivise;
- costruire prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- implementare l'insegnamento delle lingue straniere e favorire l'incontro con culture straniere attraverso:
 - l'adesione alle certificazioni esterne per il conseguimento del livello Europeo A2 (A1 per scuola primaria);
 - l'accREDITAMENTO dell'Istituto al progetto Erasmus+ ;
 - il **progetto di gemellaggio** con la scuola francese di Albi sulla piattaforma **E-Twinning** che coinvolge docenti e alunni a livello internazionale, facendoli conoscere e collaborare, sfruttando le potenzialità del web e favorendo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e alla creazione di un sentimento di cittadinanza europea.

ALLEGATI:

Priorità desunte dal RAV.pdf

IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nell'obiettivo costante di perseguire il miglioramento dell'inclusione scolastica, la scuola si pone le seguenti priorità:

- promuovere azioni per contrastare la dispersione scolastica;



- collaborare con il Territorio, attraverso iniziative di apertura e/o di attenzione alle proposte che provengono dagli Enti locali o da associazioni culturali, sociali ed economiche del Territorio;
- migliorare l'interazione con le famiglie;
- realizzare un progetto triennale rivolto a tutti gli ordini di scuola per favorire l'incontro con le comunità straniere presenti nel nostro territorio;
- attivare percorsi progettuali rivolti al benessere a scuola, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché il perseguimento di iniziative per la prevenzione di ogni forma di discriminazione e di violenza (anche attraverso l'adesione al Manifesto della comunicazione non ostile);
- candidarsi a progetti, nell'ambito dei finanziamenti PON e PNSD, per acquisire strumenti da mettere a disposizione degli alunni che si trovino in condizione di disagio socio-economico;
- predisporre e condividere prassi, procedure e documentazione a supporto dell'inclusione scolastica (attraverso l'adozione di un Index per l'inclusione);
- attivare percorsi di **supporto psicologico**, attraverso i finanziamenti ministeriali o la partecipazione ai progetti **(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA** finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Azioni previste in merito all'adozione di un Index per l'inclusione

1ª annualità AUTOVALUTAZIONE

In seguito alla somministrazione dei questionari di autovalutazione (ad alunni, genitori e insegnanti) e all'elaborazione dei dati si rileveranno criticità e punti di forza del livello di inclusione della nostra scuola.

2ª annualità PRIORITÀ E STRATEGIE

Individuate le priorità si sceglieranno quelle su cui focalizzare l'azione.

In fase di progettazione saranno individuate le strategie da utilizzare per la realizzazione delle priorità.

3ª annualità REALIZZAZIONE DELLE PRIORITÀ

Intraprendere le azioni del progetto redatto.

Prevedere una fase di verifica (in itinere e al termine) per valutare la sua efficacia.

L'ORIENTAMENTO E L'APERTURA AL TERRITORIO

La Scuola persegue il costante obiettivo di orientare i giovani verso la conoscenza di sé, al fine di sostenerli nel processo di superamento delle proprie difficoltà e potenziamento dei talenti, per renderli capaci di operare scelte consapevoli anche in vista della scelta degli istituti di grado superiore.

A tal fine sono attive la Commissione Continuità e la Commissione Orientamento nella Scuola Secondaria di primo grado.

L'orientamento non può che muovere dalla comunità di appartenenza, che la Scuola mira a valorizzare attraverso progetti di collaborazione con l'Amministrazione locale e le associazioni sportive e culturali del Territorio.

Si prevede nel triennio:

- la creazione di un Patto di Comunità che coinvolga l'intera comunità educante;
- la partecipazione a "Monumenti Aperti";
- la partecipazione a progetti delle agenzie locali di promozione del territorio;
- la partecipazione ai progetti della Fondazione di Sardegna.

L'APERTURA VERSO LE NUOVE TECNOLOGIE

La scuola nel triennio precedente ha ottenuto finanziamenti con la partecipazione a progetti che hanno consentito di implementare la dotazioni informatiche e tecnologiche:

- Cablaggio reti
- Rinnovo di schermi interattivi e LIM
- Acquisto di strumentazioni fisse e mobili
- Allestimento di spazi laboratorio

Si prevede di proseguire l'azione di rinnovamento delle strumentazioni, di potenziare attraverso opportuni interventi formativi le competenze dei docenti, di prevedere una didattica sempre più laboratoriale che preveda l'uso delle TIC.

Parallelamente allo sviluppo delle competenze strumentali degli alunni si intende supportarli nello sviluppo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, secondo le azioni proposte con il progetto **GENERAZIONI CONNESSE**.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo scopo della verifica/valutazione nella Scuola dell'Infanzia non è definire livelli o attribuire voti, ma conoscere l'alunno e valutare "in itinere" l'adeguatezza delle proposte educative rispetto alle esigenze di ciascun bambino, e consentire alle docenti di effettuare tempestivamente le opportune regolazioni degli interventi.

L'osservazione del comportamento (cognitivo, verbale, prassico, motorio, sociale) degli alunni si attua in:

- situazioni aperte (attività ludiche, conversazioni, interazioni spontanee con i compagni, drammatizzazioni, attività artistiche, elaborati grafici ecc.);
- attività con uso di giochi/sussidi didattici.

In allegato le schede di valutazione.

ALLEGATI:

Griglie valutazione infanzia.zip

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Scuola Primaria, il Collegio dei Docenti ha predisposto il **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**.

Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, e in particolare a quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4.12.2020 e dalle Linee Guida allegate, il documento di valutazione include:

- l'indicazione degli obiettivi perseguiti per ogni disciplina, con l'indicazione del livello raggiunto dall'alunno;
- il giudizio descrittivo per ogni disciplina, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- il giudizio sintetico sul comportamento;
- la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale).

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione con riferimento alle Indicazioni Nazionali e sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- **In via di prima acquisizione** (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente);
- **Base** (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità);
- **Intermedio** (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le

risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo);

- **Avanzato** (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità)

Per i criteri di valutazione specifici, da porre in relazione a ciascun obiettivo perseguito nell'ambito di ogni disciplina, si rimanda ai descrittori indicati nel curriculum allegato al PTOF.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI); quella degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

La valutazione è sempre inquadrata in una prospettiva formativa di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (che recepiscono le otto competenze chiave europee per una cittadinanza attiva), allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento terrà conto della capacità dell'alunno di:

- stabilire buone relazioni con compagni ed insegnanti;
- essere disponibile alla collaborazione, alla solidarietà e al lavoro di gruppo;

- curare la propria persona;
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- rispettare le regole;
- assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Ai sensi del D. Lgs. vo n. 62/2017, art. 2 "Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Per le griglie di valutazione della Scuola Primaria si rimanda al Curricolo allegato nella sezione 3.3.

In allegato la griglia sul comportamento.

ALLEGATI:

Griglia comportamento primaria e secondaria.pdf

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni nella Scuola Secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha predisposto il **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**.

Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, il documento di valutazione include:

- la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi;
- il giudizio sintetico sul comportamento;
- il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- l'esplicitazione della validità dell'anno scolastico.

La valutazione del profitto degli alunni avverrà sulla base di strumenti, criteri e modalità di verifica specifici, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- competenze, intese come acquisizione, comprensione e applicazione di conoscenze, abilità, tecniche, procedimenti, linguaggi, metodi;
- loro utilizzo appropriato e autonomo in situazioni e contesti diversi;
- partecipazione, intesa come capacità di
 - intervenire costruttivamente nelle attività;
 - mantenere l'attenzione per un tempo adeguato;
- impegno, inteso come capacità di:
 - portare a termine i compiti in maniera regolare e accurata;
 - essere provvisto del materiale necessario;
 - non desistere di fronte alle difficoltà;
- metodo di studio, inteso come capacità di:

- ricercare e organizzare autonomamente le conoscenze;
- organizzare autonomamente i tempi, gli strumenti e le modalità di lavoro.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (che recepiscono le otto competenze chiave europee per una cittadinanza attiva), allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento terrà conto della capacità dell'alunno di:

- stabilire buone relazioni con compagni ed insegnanti;
- essere disponibile alla collaborazione, alla solidarietà e al lavoro di gruppo;
- curare la propria persona;
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- rispettare le regole;
- assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, i Consigli di classe possono non ammettere un alunno alla classe successiva "in casi motivati".

Le motivazioni della non ammissione devono tener conto che:

- la scuola deve porre al centro l'alunno e il suo itinerario di formazione e deve farsi carico delle proprie responsabilità per i risultati che gli alunni raggiungono;
- la valutazione deve fare riferimento non solo ai livelli di apprendimento ottenuti dagli alunni, ma anche alle loro possibilità, alle loro condizioni e ai progressi compiuti, e deve considerare con fiducia le loro potenzialità;



- la non ammissione alla classe successiva o all'esame deve costituire un momento per la costruzione di condizioni favorevoli per riattivare il processo formativo dell'alunno, e per rinforzare il dialogo con la famiglia.

Pertanto, la non ammissione può essere considerata "motivata" quando si ritiene che essa sarebbe vantaggiosa per l'alunno, avendo accertato la presenza delle seguenti condizioni:

- gravi e diffuse carenze rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la constatazione che nel corso dell'anno i docenti hanno rilevato tempestivamente le difficoltà dell'alunno; programmato, attuato, verificato adeguati interventi di recupero, considerando con attenzione i livelli di partenza e la natura delle difficoltà, adottando idonee strategie didattiche, utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie (computer, laboratori, LIM, ...);
- la constatazione che nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha verificato e adeguato periodicamente la programmazione degli interventi di recupero;
- la ragionevole probabilità che nell'anno scolastico successivo potrebbero avere maggiore successo gli interventi attuati nel contesto di una classe diversa, tenendo conto della concreta situazione della classe in cui l'alunno potrebbe essere inserito in caso di ripetenza.

In ogni caso la non ammissione deve costituire un evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, e condiviso dalle famiglie.

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame è deliberata con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, per la validazione dell'anno scolastico, è necessaria la frequenza del 75% del monte ore

annuo complessivo di lezione.

DEROGA ALLE REGOLE DI FREQUENZA PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Si deroga al tetto massimo delle assenze consentite per la validazione dell'anno (25% del monte ore annuo complessivo di lezione, non di ciascuna singola disciplina), se queste sono state causate da :

- Gravi motivi di salute. È richiesta la certificazione medica del sistema sanitario locale o medica specialistica. La certificazione non può essere retroattiva, ma deve essere rilasciata al momento della malattia, terapia, infortunio, ricovero e deve inoltre indicare in modo preciso l'inizio e il termine della condizione di infermità.
- Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati. È richiesta la certificazione di tali gravi motivi da parte di organi competenti: ASL, Servizi Sociali, Giudice, Forze dell'ordine, ecc..
- Situazioni di grave disabilità di alunni che, a causa di particolari condizioni di salute, nel corso dell'anno scolastico potrebbero superare il monte di assenze.
- Donazioni di sangue.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Per gli alunni stranieri che si recano all'estero con le loro famiglie, per lunghi periodi nel corso dell'anno scolastico, sarà possibile concedere deroghe a fronte di certificazione appropriata, presentata al loro rientro in Italia, che attesti la frequenza scolastica nel paese d'origine.
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà.

Suddette deroghe non potranno essere comunque usate al momento della valutazione che deve rilevare le competenze, abilità e conoscenze acquisite realmente dai singoli allievi che dovessero avvalersene.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, e del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, per l'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, si adottano le seguenti misure.

L'alunno dovrà:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte annuale di lezione, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il giudizio di idoneità all'esame viene espresso tramite l'assegnazione di un voto in decimi.

Il voto deve far riferimento ai risultati conseguiti dall'alunno in riferimento non solo alle competenze disciplinari e culturali, ma anche alla maturazione personale, alla partecipazione alla vita della scuola e ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il voto verrà assegnato considerando l'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio, attribuendo i seguenti "pesi":

- il 40% alla media dei voti conseguiti al termine del terzo anno;
- il 30% alla media dei voti conseguiti al termine del secondo anno;
- il 30% alla media dei giudizi conseguiti al termine del primo anno,

con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazione di voto pari o superiore a 0,5.

A tale scopo si tiene conto:

- dei voti conseguiti in tutte le discipline;
- della media dei voti ottenuti nel secondo quadrimestre per tutto il triennio;



- esclusivamente dei voti conseguiti negli anni in cui in cui l'alunno è stato ammesso alla classe successiva;

Il voto minimo di ammissione può anche essere inferiore ai sei decimi.

In allegato la griglia di valutazione della sfera cognitiva.

ALLEGATI:

Griglia valutazione sfera cognitiva secondaria.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto Comprensivo offre un tempo scuola molto ampio, scelto e riconfermato negli anni dalle famiglie.

La **Scuola dell'Infanzia** accoglie i bambini per n. 45 ore settimanali con i seguenti orari:

- 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì
- 8.00-13.00 il sabato.

La **Scuola Primaria** propone il tempo pieno con il seguente orario:

- 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì.

La **Scuola Secondaria** di primo grado propone il tempo prolungato di n. 36 ore e ha avviato la sperimentazione del tempo flessibile delle Avanguardie Educative, prevedendo moduli didattici da 50 minuti e osservando i seguenti orari di erogazione del servizio:

- 8.20-13.40 il lunedì, mercoledì, giovedì
- 8.20-16.10 il martedì e venerdì
- 8.20-12.40 il sabato.

Attraverso il curriculum, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16-11-2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni.

La Scuola persegue gli obiettivi formativi attenendosi alle indicazioni ministeriali e arricchisce l'offerta formativa attraverso una serie di iniziative volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi. Nel triennio saranno realizzati degli interventi che si pongono in continuità rispetto a progetti già realizzati nel corso degli anni precedenti e altri che si configurano come innovativi rispetto alla nostra realtà scolastica.

In particolare nel corso della triennalità 2022/2025 si intendono perseguire linee di progettualità inerenti ai seguenti ambiti:

- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare l'orientamento scolastico;
- ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere azioni a favore dell'inclusione;
- favorire lo scambio tra culture diverse;
- promuovere le diverse espressioni artistiche;
- favorire l'uso critico e consapevole delle TIC e della rete;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, la transizione ecologica e la valorizzazione del territorio di appartenenza.

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni plesso della Scuola dell'Infanzia sceglie annualmente una tematica che interconnette tutte le attività proposte al fine di perseguire apprendimenti organici e coerenti.

In allegato il curriculum completo.

ALLEGATI:

Curricolo Infanzia.pdf

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA

In allegato il curriculum completo.

ALLEGATI:

Curricolo primaria.pdf

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In allegato il curriculum completo.

ALLEGATI:

Curricolo secondaria.pdf

TEMPI APERTI (USO FLESSIBILE DEL TEMPO)

Nella Scuola Secondaria di primo grado si realizzerà la sperimentazione del Tempo

flessibile nell'ambito delle Avanguardie Educative.

Il progetto, denominato "**Tempi Aperti**", dopo una prima fase di partenza nel corso dell'a.s. 2021-2022, vedrà una sperimentazione triennale coincidente con il nuovo PTOF.

Ha l'obiettivo di favorire l'inclusione, migliorare l'orientamento scolastico, favorire una didattica non meramente trasmissiva ma innovativa e laboratoriale, atta a prevenire la dispersione scolastica.

In allegato il regolamento iniziale del progetto.

ALLEGATI:

Regolamento del Progetto Tempi Aperti.pdf

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Comprensivo, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 2019, ha elaborato il **curricolo verticale di Educazione Civica**, con la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo.

In allegato il curricolo di Educazione civica d'Istituto.

ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica.pdf

LE COMPETENZE DIGITALI

La Scuola dispone di un curriculum d'Istituto per le competenze digitali. Le attività didattiche abitualmente prevedono un approccio alle nuove tecnologie e insegnamenti relativi all'uso degli strumenti informatici.

Tuttavia, si intende nel triennio promuovere l'Educazione civica digitale e consolidare il suo ruolo nella formazione di cittadini attivi e consapevoli, attraverso l'adesione al progetto **GENERAZIONI CONNESSE**, avviato nell'a.s. 2021-22.

La scuola, pertanto, si farà promotrice di azioni rivolte ad alunni e famiglie al fine di fornire gli strumenti necessari per diventare consumatori critici e produttori responsabili di nuovi contenuti. E' prevista la formazione per i docenti.

ALLEGATI:

Curricolo Competenze digitali.pdf

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Scuola, attenendosi alle Linee guida ministeriali, ha elaborato il suo Piano per la **Didattica Digitale Integrata (DDI)**.

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI:

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf

LA SCUOLA D'ESTATE

Nell'anno scolastico 2020-21 l'Istituto ha aderito al **Piano Scuola Estate**, realizzando le attività laboratoriali con finanziamenti PON, di cui *all'Avviso pubblico n. 9707 del 27/04/2021. Programma Operativo Nazionale (PON e POC): "Per la scuola, competenze*

e ambienti Per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR e con i fondi ministeriali art. 31 c. 6 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41, c.d. "Decreto Sostegni" - Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19".

Si prevede una prosecuzione dell'iniziativa anche nel triennio 2022-2025, in caso di nuova disponibilità di finanziamenti.

ALLEGATI:

Link - Piano Estate.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La Scuola è un'organizzazione complessa, nella quale il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. L'organizzazione degli uffici di segreteria e gli incarichi assegnati ai collaboratori scolastici sulla base del Piano annuale delle attività stilato dal Direttore SGA risultano funzionali a una modalità di lavoro fondata sulla collegialità e sulla collaborazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STAFF DI DIREZIONE E IL FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma allegato costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di organizzazione dell'Istituto specie in relazione agli aspetti di natura educativa e didattica.

ALLEGATI:

Funzionigramma.pdf

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Gli uffici della Segreteria e della Direzione si trovano al piano terra della scuola primaria di Via Lamarmora n. 56, a Dorgali.

Tel 0784 96107 – Fax 0784 94891

Indirizzo e-mail: nuic871007@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: nuic871007@pec.istruzione.it

Orario di funzionamento:

dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00;

Orario di apertura al pubblico: SI RICEVE PREVIO APPUNTAMENTO

PERSONALE DI SEGRETERIA

Cognome e nome	Funzione	Area di competenza
Christian Paolo Catte	DSGA	Responsabile Personale ATA – Segreteria
Fiorella Gabbas	Assistente amministrativa	Ufficio Personale
Giovanni Antonio Cabitta	Assistente amministrativo	Ufficio Personale
Alice Appeddu	Assistente amministrativa	Ufficio Alunni
Ada Fronteddu	Assistente amministrativa	Ufficio Alunni
Anna Fronteddu	Assistente amministrativa	Ufficio Protocollo

LE COLLABORAZIONI E LE RETI

L'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu è ricompreso nell'elenco regionale delle



istituzioni scolastiche accreditate per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per il sostegno, per il CLIL.

Accoglie tirocinanti iscritti nelle facoltà di Cagliari e Sassari.

Fa parte della Rete d'Ambito n. 3, finalizzata alla formazione del personale docente, con scuola capofila Liceo Ginnasio Asproni di Nuoro.

Aderisce alla Rete n. 22 allo scopo di condividere un assistente tecnico da destinare alla cura dei laboratori di informatica.

Con specifiche convenzioni stipulate con le scuole secondarie di primo grado, accoglie studenti delle scuole superiori nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO).